

Blatta orientalis

Scarafaggio nero

Blatta orientalis, il comune scarafaggio nero, è probabilmente originario della zona di confine tra Russia e Cina, ma risulta presente in Europa già a partire dal 1500 circa.

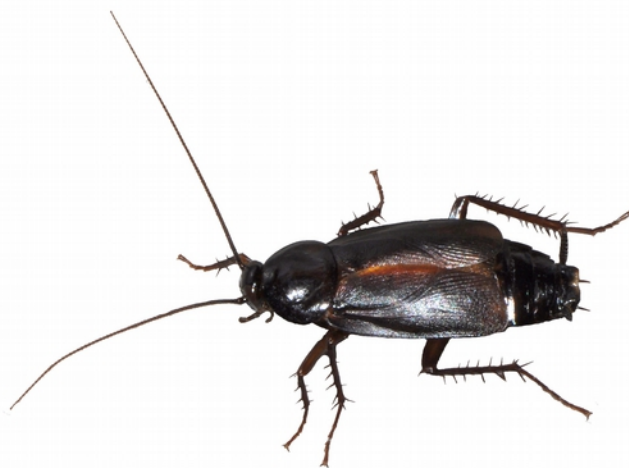
Descrizione e Ciclo biologico

Specie di dimensioni medie, con adulti che misurano 25-40 mm e sono caratterizzati da forte dimorfismo sessuale. Il maschio infatti presenta ali corte che non ricoprono completamente l'addome, mentre quelle della femmina sono atrofiche. Gli adulti sono di color nero rossiccio, gli stadi giovanili sono invece caratterizzati da una colorazione inizialmente marrone chiara, che si scurisce progressivamente ad ogni muta successiva. Il ciclo biologico è abbastanza lungo, e lo stadio adulto è raggiunto in 5-6 mesi. Ogni femmina nel corso della sua vita adulta (4-5 mesi) può produrre da 5 a 10 ooteche, che schiudono dopo 44 giorni. L'ooteca contiene 16-20 uova, delle quali una quindicina circa risultano fertili. L'ooteca viene deposta in un luogo sicuro e riparato, talvolta ricoperta con frammenti e detriti di natura varia per meglio nasconderla.

Comportamento

Blatta orientalis, a differenza delle altre specie infestanti di origine tropicale, preferisce colonizzare ambienti tendenzialmente tranquilli, freschi e umidi, ed è pertanto tipica di cantine, garage, tombinature, condotti fognari, fosse biologiche scarichi dell'acqua piovana. Difficilmente si annida all'interno delle abitazioni, dove le condizioni ambientali sono poco favorevoli, ma assai spesso penetra al loro interno alla ricerca di cibo e acqua.

A causa della conformazione delle zampe, non è in grado di arrampicarsi su superfici lisce e pertanto la sua attività è generalmente limitata a livello del terreno.



Blatta orientalis – maschio adulto



Blatta orientalis – femmina adulta



Blatta orientalis – neanidi di 1ª e 3ª età

Contrariamente a quanto normalmente si crede, questa specie non può entrare nelle abitazioni tramite gli scarichi di vasche da bagno, docce o lavandini (c'è un sifone pieno d'acqua ad impedirlo), e il fatto di ritrovare spesso esemplari in queste posizioni dipende solo dal fatto che le blatte, attratte dalla presenza di acqua, rimangono poi intrappolate all'interno dei sanitari non potendo scalare le superfici lisce di ceramica per uscire.

Similmente alle altre specie infestanti, *Blatta orientalis* è lucifuga e si muove solo di notte o in assenza di luce. Poiché colonizza di solito ambienti non riscaldati, la sua attività è normalmente limitata al periodo tra la primavera e l'autunno.

Infestazione

Salvo rari casi, legati a condizioni igieniche e strutturali notevolmente carenti, le infestazioni da *Blatta orientalis* sono sempre di origine esterna. Questa specie penetra nelle abitazioni o nelle attività commerciali tramite soluzioni di continuo delle strutture, quali ad esempio i punti di inserzione delle tubature di scarico nei muri o, più semplicemente, passando sotto le porte o le porte-finestre.

Un altro tipico punto di accesso può essere costituito dai mattoni forati "aperti" all'interno dei cassonetti delle tapparelle, che spesso sono in contatto con altre cavità all'interno della struttura dell'edificio. Pur non essendo particolarmente riproduttiva e nonostante il ciclo biologico piuttosto lento, questa specie è tuttavia in grado, vivendo in luoghi nascosti e poco ispezionabili, di dar vita col tempo a colonie numericamente ragguardevoli.

Lotta

Blatta orientalis è il classico esempio di organismo infestante contro il quale si ottengono i migliori risultati integrando tra loro diverse tecniche di controllo.

Il primo passo è impedire la penetrazione all'interno delle strutture da presidiare, identificando tutte le possibili vie d'accesso che dovranno poi essere accuratamente sigillate o bloccate in altro modo.



Blatta orientalis – ooteca



Blatta orientalis – ooteca deposta dietro un mobile e parzialmente coperta di detriti



Blatta orientalis – neanidi di varia età

La lotta all'interno delle abitazioni viene effettuata utilizzando preferibilmente tecniche a basso impatto quali trappole adesive (che risultano particolarmente efficaci nei confronti di questa specie) ed esche in gel, fino all'eliminazione di tutti gli esemplari ancora presenti.

Nei luoghi di annidamento all'esterno dell'abitazione si procede invece generalmente mediante irrorazioni di insetticidi e, talvolta, utilizzando fumogeni o altre tecniche professionali specifiche.



Blatta orientalis – trappola adesiva con abbondante cattura di adulti e neanidi



Blatta orientalis – primo piano dell'adulto



Blatta orientalis – adulto e neanide intenti a cibarsi di escrementi di colombo di città (*Columba livia*)



Blatta orientalis – una cantina umida costituisce un luogo ideale per l'annidamento e la creazione di una colonia



Blatta orientalis – il punto di inserimento non ben sigillato di un tubo di scarico nel muro rappresenta una delle vie più comuni per l'accesso all'interno di una abitazione